No, non fatevi ingannare dal nome, Paolo Nutini non è italiano, e, come molti con la puzza sotto il naso pensano, non è il solito belloccio arrivato dall'estero con il suo album infarcito di melodie pop orecchiabili e senza senso. A dire la verità le prime volte che sentivo il suo singolo per radio, la bellissima "Last Request", ancora non girava sui grandi network musicali il suo video, e devo ammettere di essere rimasto un po' spiazzato quando l'ho visto in faccia per la prima volta. Ascoltando la sua musica ti immagini un cantautore ormai navigato, che ha girato per i più disparati locali di musica dal vivo, con la voce ruvida e graffiante rovinata dal fumo e dal tempo. Invece ti trovi davanti un ragazzino scozzese poco più che ventenne dal bel ciuffo, ma con grandi potenzialità. I suoi pezzi, un folk rock molto orecchiabile impreziosito dai inserti di piano e dalla sua voce graffiante sono pezzi veramente validi soprattutto se si pensa che stiamo parlando dell'opera prima di un ragazzo della sua età. Veramente complimenti e… continua così!